

**DOPO L'INCONTRO PUBBLICO CON I CITTADINI SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI,
L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE NANIA E IL SINDACO SCHIAVO SMENTISCONO LE INFORMAZIONI
APPARSE SULLA STAMPA CHE ANNUNCIANO AZIONI NON VERE.**

**LE INIZIATIVE CHE IL COMUNE INTRAPRENDERA' VANNO ESATTAMENTE NELLA DIREZIONE
OPPOSTA DI QUANTO SCRITTO A MEZZO STAMPA, AGEVOLANDO E ANDANDO INCONTRO ALLE
ESIGENZE DEI CITTADINI**

L'Assessore all'Ambiente Enrico Nania smentisce categoricamente quanto apparso [oggi \(14 febbraio 2019\)](#) nell'articolo del Mattino di Padova in merito alla raccolta rifiuti e replica su quanto riportato con le seguenti dichiarazioni e informazioni.

"Quello riportato dopo l'incontro pubblico, infatti - spiega Nania- non corrisponde a nulla di vero rispetto a quello che insieme al sindaco è stato comunicato durante la riunione organizzata con Etra proprio per illustrare le nuove proposte di conferimento."

Nania entra nei dettagli.

"Nessuno ha mai detto di voler dimezzare le isole ecologiche e di smantellarne qualcuna: quelle esistenti restano tutte e con tutte le tipologie di raccolta rifiuti. Stiamo lavorando o per mettere solo 3 press più il contenitore del vetro oppure rimanere nell'attuale, mantenendo in ogni caso i tre generi di rifiuti.

Non abbiamo mai detto che in via Guerzoni non tornerà il press, anzi abbiamo proprio detto il contrario. Stiamo lavorando perchè ritorni in tempi normali anche la possibilità di conferire il secco non riciclabile nell'isola di via Guerzoni ma ho sottolineato che questa operazione in questa isola è più complicata rispetto all'isola di via Manin dove lì basta riportare il press. In via Manin nell'arco di poco tempo infatti rientrerà il press, mentre tempi un po' più lunghi sono necessari per l'isola di via Guerzoni perché gli investimenti sono maggiori, andando a potenziare l'isola stessa, altrimenti il rifiuto plastico continuerà ad andare in sofferenza.

Ho anche detto che il sondaggio non lo faremo, non per non volerlo fare, ma perché è stato fatto da Etra e abbiamo quindi un continuo monitoraggio periodico attivato proprio da Etra."

Altra falsità assoluta - prosegue l'assessore all'ambiente - riguarda la questione della raccolta dell'umido: viene riportato esattamente il contrario rispetto a quanto proponiamo. Ovvero che vogliamo estendere il sistema di raccolta che abbiamo nella zona Cadoneghe anche nel resto del territorio, quindi bidone condominiale dell'umido per il porta a porta, eliminazione dei bidoni stradali dell'umido e raccolta umido anche nelle isole ecologiche."

Il Sindaco chiude la smentita sottolineando come tutto ciò che viene comunicato in maniera non vera porta a un non rispetto dei cittadini che leggono, creando allarmismi inutili.

“Dobbiamo rispettare sempre i nostri cittadini e i lettori, e non è comunicando il falso che facciamo un servizio utile e comunitario”. Queste le parole di Michele Schiavo.